



NI: 0012

LA CHIAVE DEL FILOSOFARE

Traccia numero 4

COME
IL DOUBBIO D'ORIGINE DI OGNI COSA

Sin dall'antichità gli uomini hanno sentito la necessità di porsi delle domande e di rispondere ed esse tramite l'uso della ragione di cui ognuno ~~risponde~~ dispone e tramite le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza. Possedendo queste prerogative può interrogarsi chiunque? Un tempo l'uomo era all'oscuro di tutto e viveva da "selvaggio" in mezzo alla natura, con la sua evoluzione invece cominciò a riunirsi in delle comunità e a darsi un ordinamento politico e per tale motivo nei secoli è stato definito "animale razionale". Dunque ci chiediamo: filosofare è possibile per tutti? ~~Qual~~ Qual è il fine ultimo della ricerca umana? La felicità esiste? Se dovessimo definirla può essere definibile in termini negativi? Oppure è solo un'illusione, frutto dei nostri sogni e della nostra psiche che cerca di raggiungere un equilibrio? Il tempo può relazionarsi con la ricerca filosofica? Quali sono i benefici che quest'ultima ci garantisce?

IL RAGGIUNGIMENTO DELL' EPISTÉME

Filosofare è un esercizio della ragione che cerca di cogliere il vero nel mondo sensibile per raggiungere la conoscenza del trascendente. Tuttavia è appurato che gli esseri umani sono di per sé limitati da caratteristiche che li accomunano e li pongono in contrasto fra loro ~~esseri~~ perciò perdono di vista l'obiettivo da raggiungere = la verità. Molti sono i grandi pensatori della storia che si sono chiesti se la verità fosse una o molteplice, se fosse raggiungibile o meno. Come dimostrato dall'esperienza c'è del vero nella

realtà tangibile, tuttavia esiste anche una forma di verità in sé ed esistono aspetti dell'essere di difficile risoluzione, però questo è preferibile affidarsi a ciò che possiamo conoscere con gli strumenti a nostra disposizione; possiamo parlare dunque di una forma di conoscenza per approssimazione. Quindi se non riusciamo con i soli mezzi che abbiamo a perseguire i nostri obiettivi, quale è l'utilità di filosofare? Il fine ultimo di tale ricerca può essere trovato in una tranquillitas animi (tranquillità dell'anima) che ci guida verso la luce e ci porta ad essere "animali razionali" e non "animali dormienti".

LA FELICITÀ COME SALUTE DELL'ANIMA

Analizzando il concetto di felicità, in primo luogo possiamo notare che Epicuro afferma che "Occorre avere cura di tutto quanto produce felicità", tuttavia la felicità, che è un'astrazione della mente, come può essere relacionada con ciò che appartiene al mondo tangibile? A primo ~~o~~ impatto diremo che la felicità si può raggiungere solo in un'altra realtà, però non è così poiché sono tanti gli aspetti della nostra vita che, se resi migliori, ci condurranno alla felicità che altro non è che pace interiore. Analizzando con maggiore attenzione noteremo che la felicità come concetto in sé non esiste ma è prodotta dalle sue determinazioni che ne rendono possibile l'esistenza anche in negativo come assenza di turbamento.

L'ESSENZA DELLA VITA

Come quanto affermato in precedenza, il concetto di filosofia e quello di felicità portano ambedue ad una condizione di pace interiore. Però la filosofia è come se contenesse in sé ^{l'} ~~la~~ ^{essenza} della vita. Per uscire dal buio della caverna platonica dobbiamo dunque aprire gli occhi e accogliere dentro di sé l'essenza del filosofare che noi tutti possediamo.

ESISTE UN MOMENTO OPPORTUNO PER ~~ACQUISTARE~~ ACQUISTARE LA SALUTE DELL'ANIMA?

Talvolta nella vita di tutti i giorni sembrerebbe che il tempo non è mai abbastanza neanche per trovare momenti da dedicare alla propria cura personale che sia fisica o psicologica. Il tempo però non è proprio come lo si immagina poiché non fa riferimento ad un susseguirsi di istanti convenzionalmente suddivisi dagli uomini, ma è anch'esso un'astrazione della mente che può manifestarsi persino nelle persone. Gli uomini vecchi talvolta sono considerati più ~~in~~ capaci di rapportarsi con la filosofia rispetto ai giovani, ciò avviene poiché i vecchi hanno fatto ^{maggior} esperienza del mondo sensibile e questo è l'aspetto che conferisce loro la saggezza attribuitagli. In secondo luogo potremmo ~~dire~~ ^{dire} che anche i giovani, seppur in minor numero, possiedono l'esperienza e la saggezza per filosofare.

In seguito a quanto detto e analizzato potremmo affermare che il tempo non è determinante per la pratica della filosofia, la quale è uno strumento talvolta necessario da applicare nella nostra vita in quanto ci forma e ci permette di trascendere da convinzioni considerate errate.

IL DUBBIO ELEVA L'ANIMA

In conclusione dopo aver analizzato il concetto di filosofare, il concetto di felicità rapportata alla filosofia e quello di tempo possiamo arrivare a definire queste realtà i fondamenti del vivere bene. È dunque la filosofia a condurci ad essi attraverso una maggiore consapevolezza dei dati oggettivi e di ciò che scaturisce da essi. Come scrisse Abelardo attraverso il dubbio ~~si~~ iniziamo la nostra ricerca e cercando troviamo la verità. Tutti possono raggiungere la felicità ricercandola ^e mettendola in dubbio attraverso il filosofare sia se si è giovani sia se ~~non lo si è~~ non lo si è.